



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

IN

DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

(Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio Sociale)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

Via delle Pandette 21 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione¹: 2008/2009

Composizione del Gruppo di Riesame²

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel Gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Annick Magnier	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	annick.magnier@unifi.it
Membro	Anna Carla Nazzaro	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	annacarla.nazzaro@unifi.it
Membro	Laura Bini	Rappresentante del mondo del lavoro ³	la.bini@tin.it
Membro	Valeria Fargion	Docente del Cds	valeria.fargion@unifi.it
Membro	Carlo Baccetti	Docente del Cds	carlo.baccetti@unifi.it
Tec. Am.	Cinzia Ferraguti	Referente amministrativo QA	cinzia.ferraguti@unifi.it
Studente	Beatrice Giotti	Rappresentante degli studenti	gioace5@libero.it

Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Riesame

¹ Riportare il primo anno di attivazione del CdS; nel caso in cui il CdS nasca come accorpamento o modifica sostanziale di altri CdS inserire nota a piè pagina.

² Si ricorda che l'eventuale integrazione o modifica di composizione del Gruppo di Riesame deve essere deliberata nell'ambito di un consiglio di CdS

³ Opzionale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 11/2015

- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio
 - Revisione dell'11 gennaio 2016



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione⁴ e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola⁵.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19-11-2015:**
esame delle schede SUA e discussione degli orientamenti della relazione di riesame annuale in Consiglio di corso di laurea
- **23-11-2015:**
Incontro preliminare per la compilazione del Rapporto
- **17-12-2015:**
Stesura preliminare del Rapporto, con evidenziazione degli aspetti ancora da approfondire, per mancanza di informazioni
- **11-01-2016**
Stesura finale del Rapporto

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 11.01.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Dalla discussione sul testo elaborato in seno alla Commissione di riesame, e precedentemente, via mail, sottoposto all'attenzione dei membri del Consiglio, è emerso un sostanziale accordo sulle analisi sviluppate e sulle linee di intervento proposte dalla Commissione, sia sui tempi brevi che nella prospettiva di più lunga durata tipica del nuovo documento triennale. Sono state suggerite alcune ulteriori possibili illustrazioni delle linee di lavoro svolte e progettate, che sono state inserite nel testo, approvato all'unanimità.

⁴ Pubblicata alla pagina <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

⁵ le relazioni vengono prodotte dalla CPDS a dicembre di ogni anno.



--

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Il rapporto di riesame 2015 confermava due obiettivi fondamentali del Cds, di :</p> <p>1. Potenziamento dell'attrattività del CdS</p> <p>Le iscrizioni al Cds hanno subito un lieve decremento che si inserisce, tuttavia, in una tendenza generale. Esso merita attenzione a causa del numero degli iscritti già non elevato in senso assoluto. E' da notare tuttavia la forza competitiva del Cds in ambito nazionale: il 62% degli immatricolati nell'anno 2014-2015 non proviene dalla Scuola di Scienze politiche "Cesare Alfieri".</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Sono stati intensificati i contatti con i potenziali iscritti e con i laureati del CdS triennale:</p> <p>3 marzo 2015: presentazione dei corsi;</p> <p>19 novembre 2015: incontro di presentazione del corso di laurea;</p> <p>11 dicembre 2015 convegno "Identità e prassi professionali ", organizzato con l'Ordine degli Assistenti Sociali.</p> <p>È stato migliorato il sito web del corso di laurea rendendo maggiormente fruibili le informazioni per chi voglia iscriversi e quelle relative ai tirocini quale punto di forza competitivo riconosciuto del CdS. E' continuata l'attività di presentazione del CdS durante l'Open Day della Scuola e la partecipazione ai progetti di Ateneo su Orientamento in ingresso, in itinere ed accompagnamento al lavoro.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</p> <p>Occorre considerare che il limitato numero di iscritti deriva anche dalla specificità del corso di studi ed è accompagnato da una forte motivazione di coloro che frequentano, infatti il 42% degli iscritti si laurea in corso. A tal riguardo sono state anche migliorate le comunicazioni riguardanti gli sbocchi occupazionali e la stessa incisività del corso nella formazione al lavoro tramite una più trasparente gestione dell'offerta formativa riguardante i tirocini. Per consolidare la posizione del corso in ambito regionale, si prevede ulteriore specifica di Azione correttiva (cfr. A1.c)</p> <p>2. Miglioramento della progressione di carriera</p> <p>Gli studenti provenienti da altri atenei spesso devono colmare debiti formativi prima di potersi iscrivere e questo crea loro dei problemi di frequenza nel primo semestre del primo anno.</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Si è effettuata una modifica sull'orario del secondo semestre e si continua a lavorare su una modifica dell'orario del primo semestre. Il CdS ha effettuato una modifica nei requisiti di accesso relativi ai 6 cfu di lingua che non sono più limitati alla sola lingua inglese.</p> <p>Avanzamento dell'azione correttiva</p> <p>Si è continuato a perfezionare l'attività di comunicazione, per offrire agli studenti provenienti da altri atenei, tramite il sito web, informazioni dettagliate sulla possibilità di recuperare eventuali debiti formativi iscrivendosi in contemporanea anche ai corsi singoli.</p>
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p style="text-align: center;"><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Dati in termini di attrattività</p> <p>Si conferma l'attrattività relativa del corso: 84 nel 2013/14, e 76 nel 2014/15. Si conferma la sua forte capacità</p>



di attrarre studenti da altri atenei.

Esiti didattici e progressione della carriera

La percentuale degli studenti in corso negli anni 2014/15 è giunto al 49% dimostrando che l'attrattività da altri atenei ha le sue contropartite negative. Ciò infatti incrementa gli studenti che hanno debiti all'ingresso e li assolvono, con un aumento delle iscrizioni in ritardo e un effetto depressivo sul numero medio di cfu ottenuti al primo anno.

Il tasso di abbandono dal 1 al 2 anno è stato ritenuto dal NdV adeguato come per gli altri corsi magistrali della Scuola. Il numero degli studenti laureati nel corso del 2014 è di 19, di cui 10 in corso, 7 entro un anno dalla fine del corso e 3 oltre un anno. Ciò testimonia l'efficacia dell'organizzazione del CdS e la capacità di accompagnare la maggior parte degli studenti alla laurea nel tempo definito dal programma. Tuttavia necessiterebbe un più attento esame delle carriere capace di leggere oltre le medie. Nel nostro caso spesso l'iscrizione alla Magistrale coincide con la preparazione all'esame di Stato per Assistente sociale e ciò spiega la polarizzazione fra studenti così impegnati e quelli che lo rimandano o lo hanno già superato, che hanno di norma curricula più regolari. Appare evidente la necessità di distinguere fra pochi studenti che non riescono a rimanere in corso (3) e un buon numero (17) che riesce a seguire con pochissimo ritardo il programma prestabilito, secondo la dualizzazione dei percorsi più volte adombrata.

Dati in termini di laureabilità e occupazione

La percentuale dei laureati nei tempi previsti nell'anno solare 2014 è scesa ulteriormente (fonte Bollettino statistico 2015/8). Si segnala tuttavia che in termini assoluti le uscite corrispondono ai nuovi ingressi e ciò potrebbe essere indicativo di un trend virtuoso e di problemi legati a "vecchi" iscritti che hanno difficoltà a laurearsi. Si tratta cioè di gestire un problema sedimentato che tuttavia non si presenta nella fisiologia del CdS.

Dai dati SUA emerge come il tasso di occupazione, sia a 1 anno dalla laurea (64%), che a due anni (67%) o a 5 anni (100%), sia notevolmente superiore alla media di classe di laurea. Dai dati Almalaurea risulta una proporzione elevata di lavori a termine e part-time, di fatto il tipo di occupazione prevalente nel settore pubblico e nel terzo settore, sbocchi naturali dei laureati del Cds. Similmente il guadagno mensile, molto basso (813 euro mensili ad un anno dalla laurea, 876 a 3 anni), risulta ancora, dai dati SUA, ben superiore alla media di classe.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

I due grandi obiettivi precedentemente assunti, di lunga durata, non possono che rimanere fondamentali per la qualificazione del CdS.

Sotto il profilo della **progressione in carriera**, l'aumento della proporzione di studenti da altri atenei, che hanno debiti all'ingresso e devono assolverli prima dell'iscrizione ha un effetto depressivo sul numero medio di cfu ottenuti all'anno che costituisce la più importante criticità del CdS. A tal riguardo, come già anticipato, si sta procedendo ad una riformulazione del sito web per fornire agli studenti provenienti da altri atenei le informazioni relative alla possibilità di sostenere in contemporanea esami di corsi singoli. Si studieranno modalità di potenziamento del servizio di orientamento in entrata.

Nel nostro caso spesso l'iscrizione coincide, come si è detto, con la preparazione all'esame di Stato per Assistente sociale e ciò spiega la polarizzazione fra: studenti molto bravi, che magari rinunciano all'Esame di stato, e studenti attardati nelle due situazioni menzionate.

Entrambe le criticità sembrano lasciare poco spazio di manovra al CdS, se non forse in direzione di un alleggerimento del carico di lavoro dello studente nel primo semestre del primo anno, che potrebbe però comportare anche degli effetti perversi. Si tenterà tuttavia di avvicinare gli studenti appena laureati all'esame di Stato, mediante simulazioni delle prove che saranno aperte agli studenti dell'ultimo anno, anche della triennale.

Attrattività: Consolidamento del ruolo del CdS in ambito regionale

Abbiamo visto che, pur in una situazione di leggero declino del numero degli iscritti, il CdS conferma la sua forza competitiva nell'attrarre studenti laureati in altri Atenei: il 62% degli immatricolati nell'anno 2014-2015 non proviene dalla Scuola di Scienze politiche "Cesare Alfieri". Tuttavia, obiettivo del CdS è aumentare l'attrattività anche per gli studenti provenienti dall'Ateneo fiorentino, così da consolidare un ruolo importante in ambito regionale.



Per aumentare gli iscritti provenienti dall'ateneo fiorentino, oltre alle azioni già illustrate supra sub A1.a, si ritiene strategico un miglior coordinamento fra i due corsi di laurea fiorentini, CdS triennale in Servizio sociale e CdS Magistrale.

Si intende istituzionalizzare l'organizzazione degli incontri aperti che coinvolgano studenti delle lauree triennale e magistrale, in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali.

A partire dal lavoro già svolto sui tirocini, e di un censimento degli interessi tematici dei docenti del corso per la costruzione di tesi di laurea, si definiranno con organizzazioni del Social Work locale programmi di tesi di ricerca su questioni di particolare interesse operativo.

L'istituzione di simulazioni degli esami di Stato, in collaborazione con il CdS della laurea triennale, creerà anche un momento di avvicinamento degli studenti della triennale fiorentina con il corso di laurea magistrale.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1 Migliorare la qualità dei tirocini al fine di trasmettere dei saper fare, migliorando le capacità di impostare i problemi e quindi l'occupabilità dei laureati. Azioni intraprese È stato formalizzato il modello di tirocinio di ricerca con due tutor interni (un metodologo e un docente di materia professionale) oltre al tutor aziendale, con un progetto di ricerca in ambito di tematiche di particolare interesse per le strutture di servizio sociale. È stata selezionata una lista di enti pubblici e privati del terzo settore in grado di offrire opportunità formative. Stato di avanzamento dell'azione correttiva Sono in programmazione una serie di incontri/studio con operatori del mondo del lavoro, si conferma la cooperazione con l'Ordine per definire con maggior precisione gli interessi rilevanti ai fini del tirocinio.	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
	<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Gli esiti dei questionari sono stati discussi oltre che in sede di Consiglio della Scuola per i profili comuni con gli altri CdS, prevalentemente nell'ambito della Commissione didattica del CdS, in modo da garantire una maggiore rapidità nell'analisi e nella individuazione dei punti di criticità. Infine l'esito finale delle valutazioni è stato esaminato nel Consiglio di CdS del 19 novembre 2015.</p> <p>Gli esiti dei questionari riguardanti l'andamento del CdS nel suo complesso sono sempre stati visibili.</p> <p>Gli esiti dei questionari relativi al singolo corso di insegnamento sono stati resi pubblici a partire dalla primavera del 2012, salva la possibilità per il docente interessato di non consentire l'accessibilità a chiunque; in tal caso gli esiti sono visibili dal Presidente del CdS e dal Presidente della Scuola. Negli ultimi anni non sono pervenute gravi segnalazioni né da parte di docenti, né da parte di studenti. Ai disguidi organizzativi si è provveduto dandone immediata segnalazione sul sito del CdS.</p> <p>Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti nell'anno 2014/2015 emerge un giudizio complessivamente positivo e tendenzialmente superiore alla media dei CdS della Scuola di Scienze politiche. Il 63% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, confermando il contatto costante tra studenti e docenti e l'apprezzamento per il funzionamento dei corsi. Il dato è ancor più rilevante se si considera che un buon numero di studenti è anche occupato in attività part time. Rilevante, si diceva, perché è una ulteriore riprova dell'utilità che gli studenti mostrano di trarre dalla frequenza.</p> <p>L'88% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS.</p> <p>La percentuale di soddisfazione scende lievemente, ma comunque al 63%, quando ci si riferisce all'organizzazione degli appelli d'esame. Si sta comunque tentando di migliorare l'organizzazione incoraggiando tutti i docenti ad utilizzare il sistema moodle di programmazione delle date già predisposto in tutta la Scuola.</p> <p>Dovrà ancora essere fatta specifica attenzione ad una bilanciata ripartizione dei corsi di insegnamento tra i due semestri.</p>



A2. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
<i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Obiettivo n. 1 Frequenza dei corsi da parte degli studenti La frequenza, che si è rilevato essere comunque alta, consente un più facile superamento degli esami e quindi l'acquisizione di un numero maggiore di cfu. Gli studenti, pur garantendo un buon numero di presenze alle lezioni, hanno segnalato tuttavia come dato maggiormente problematico gli orari delle lezioni. Hanno anche lamentato che il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti è abbastanza pesante. Azioni da intraprendere Ha già avuto inizio un percorso di accorpamento delle lezioni in modo da lasciare un giorno libero per lo studio individuale. Tuttavia il percorso necessita di essere migliorato soprattutto con riguardo al primo semestre. Si intende definire una griglia di giorni entro i quali definire l'orario. Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità Occorrerebbe ripensare l'orario delle lezioni e verificare il carico effettivo previsto per ogni insegnamento. Una prima fase di questo lavoro è stato svolto in occasione della stesura del nuovo orario di lezioni per l'a.a. 2015-2016. Sarà comunque necessario proseguire nel lavoro chiedendo maggiore elasticità ai docenti.	

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1 Migliorare l'organizzazione del corso Azioni intraprese Uno sforzo importante è stato dedicato al perfezionamento del sistema dei tirocini. È stata organizzata ad inizio anno accademico, il 19.11.2015, una riunione di presentazione dei tirocini, considerati il punto di contatto fondamentale con il mondo del lavoro. Per quanto concerne i tirocini, si sono consolidati i progressi ottenuti in materia di tempi, sia per la stipula di nuove convenzioni che per la definizione del progetto di tirocinio e le relazioni istituite con le organizzazioni del mondo del Social Work in Toscana. È continuata l'attività del Coordinamento Interistituzionale del Servizio Sociale della Toscana (CISST) per la progettazione del sistema di tirocini. Stato di avanzamento dell'azione correttiva Le azioni così svolte hanno permesso di consolidare i risultati raggiunti negli anni precedenti. Per progredire in questa direzione, sembrerebbe decisiva un'intensificazione delle collaborazioni interistituzionali, non sempre all'altezza delle necessità del CdS. Il caso del gruppo di coordinamento Interistituzionale del Servizio Sociale della Toscana è sotto questo profilo esemplare. I progressi risultano quindi dipendere essenzialmente dalla capacità del Cds di proporsi come promotore di iniziative.	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Il pesante effetto della crisi in corso si riconosce soprattutto nella scomparsa delle posizioni attendiste (non lavora e non studia). I 13 intervistati da Alma laurea nel 2015 risultano occupati per l'80%, ma di questi, soltanto il 53,8% ha un'occupazione retribuita mentre il rimanente è impegnato in corsi di formazione. Punto debole resta il dato sulla retribuzione media e sulla stabilità del posto di lavoro. Questo dato appare certamente insoddisfacente, ma sembra spiegato dal difficile momento congiunturale incrociato con l'effetto della in fondo recente istituzionalizzazione accademica del CdS a lungo auspicata e perseguita. Va sottolineato che in questa coorte di laurea pochissimi laureati hanno superato ambedue gli esami di stato. Questo suggerisce di lavorare nella direzione dell'accompagnamento al lavoro anche tramite accompagnamento all'esame di Stato.	



A3. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
<p><i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Obiettivo n. 1: Occupabilità Azioni da intraprendere</p> <p>Ai fini dell'occupabilità si ritiene importante continuare il lavoro svolto sui tirocini per il loro effettivo valore formativo. È stato messo a punto un progetto teso a coordinare tirocini e tesi di laurea. È programmata una prima simulazione dell'esame di stato per Assistente sociale riservata agli iscritti degli ultimi anni del cds e della laurea triennale in Servizio sociale.</p> <p>Il CdS partecipa anche alle iniziative della Scuola che si è ulteriormente attivata per incrementare i tirocini all'estero attivando due collaborazioni (tramite co.co.co) nell'ambito del progetto "Stage in Europa" per l'individuazione e l'analisi delle opportunità di stage all'estero presso imprese, istituzioni, centri di ricerca pubblici e privati. Il lavoro dei collaboratori ha consentito di migliorare quantitativamente e qualitativamente le opportunità di tirocinio offerte ai nostri studenti all'interno del programma Erasmus+ Traineeship. Dopo aver svolto un'indagine preliminare per determinare le caratteristiche ideali degli enti europei da convenzionare, sono stati contattati, via mail e telefonicamente, circa 150 enti stranieri considerati idonei ad ospitare nostri studenti ed appartenenti a vari settori, in modo da soddisfare le esigenze di tutti i Corsi di Laurea.</p> <p>Ad oggi sono state stipulate 15 nuove convenzioni che consentiranno di svolgere 35 nuovi tirocini nei vari paesi europei. Attualmente siamo ancora in trattativa con 5 enti.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità</p> <p>Dal punto di vista della metodologia della ricerca deve migliorare l'efficacia degli accordi in essere con enti e istituzioni e proporre nuovi accordi.</p> <p>Le sedi di confronto sono la Scuola di Scienze Politiche, l'Ordine degli Assistenti sociali.</p> <p>La modalità di diffusione delle informazioni è il sito web che si è già mostrato efficace. Le risorse saranno offerte dalla Scuola di Scienze politiche.</p> <p>La prima scadenza utile è la primavera 2016 per la scadenza di alcuni bandi di Traineeship.</p>	